

TORNATA DEL 5 GENNAIO 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Relazione sui progetti di legge: per cessione dell'antico arsenale di Nizza al municipio; per modificazioni alla legge sull'avanzamento dell'esercito, e sulla tariffa sanitaria per bastimenti che approdano ai porti dello Stato — Presentazione di due progetti di legge del ministro delle finanze per disposizioni relativi alle lotterie, e per una tassa sulle pensioni che si godono all'estero, eccedenti le lire 900 — Risultamento della votazione per tre membri mancanti alla Commissione del bilancio — Squittinio per l'elezione della Commissione della biblioteca, e della Cassa dei depositi e prestiti — Votazione, ed approvazione dei due articoli del progetto di legge per la fusione daziaria coi comuni di Mentone e Roccabruna — Incidente sull'ordine del giorno — Risultamento della votazione per la nomina delle Commissioni della Cassa prestiti e depositi, e della biblioteca.*

La seduta è aperta alle ore 4 1/2 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, ed espone il seguente sunto di petizioni ultimamente pervenute alla Camera.

5239. **Lutter Zaccaria**, Segre Marco Anselmo e Serra, membri dell'amministrazione della corporazione israelitica della città di Saluzzo, rappresentano la condizione anormale del sistema di amministrazione delle corporazioni israelitiche per le spese di culto e di beneficenza, ed invitano la Camera a voler sollecitare la presentazione del nuovo regolamento organico amministrativo del culto israelitico.

5240. Il sindaco della città di Genova, per deliberazione di quel Consiglio comunale, trasmette alla Camera una petizione con cui, fattosi a dimostrare l'eccessività del canone sulle gabelle accensate imposte a quel comune, chiede che, ove venga interdetto ai comuni l'imporre dazi sulle farine e sul pane, sia provveduto agli imperiosi bisogni di quel civico erario, od accordando la facoltà di estendere la sua imposta locale sino al punto che è necessario per colmare il vuoto che lascierà la soppressione del dazio sulle farine, o riducendo ad una proporzione minore il canone delle gabelle accensate.

(I deputati Mongellaz e Cattaneo prestano giuramento.)

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: 1° CESSIONE DELL'ARSENALE DI NIZZA; 2° AVANZAMENTO AI GRADI DI TENENTE E SOTTOTENENTE; 3° MODIFICAZIONI DELLE TASSE SANITARIE DEI BASTIMENTI.

DEFORESTA, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di legge relativo alla cessione del locale dell'antico arsenale militare di Nizza a quel municipio per erigervi un deposito doganale. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 314.)

DURANDO, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione intorno al progetto di legge relativo all'avanzamento ai gradi di tenente e sottotenente nell'esercito. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 428).

FARINI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera

la relazione sul progetto di legge relativo alla modificazione della tassa sanitaria per bastimenti che approdano nei porti dello Stato. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 287.)

PROGETTI DI LEGGE: DISPOSIZIONI SULLE LOTTERIE ESTERE — TASSA SULLE PENSIONI CHE SI GODONO ALL'ESTERO.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare un progetto di legge inteso a proibire nello Stato lo smercio dei biglietti di estere lotterie. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 744.)

Un secondo progetto di legge inteso ad imporre una ritenenza sulle pensioni che si godono all'estero. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 741.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di questi progetti di legge.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

Essendosi proceduto allo spoglio dello squittinio per la nomina degli ultimi tre commissari del bilancio che rimanevano a nominarsi, risultarono eletti:

Il signor Casanova con voti 85.

Il signor Ricci con voti 53.

Il signor Grixoni con voti 48.

Così la Commissione del bilancio si trova definitivamente formata; resta ad eleggersi la Commissione per la Cassa dei depositi e prestiti.

Invito i signori deputati a preparare le loro schede che potranno deporre nell'urna allorquando saranno chiamati per lo scrutinio segreto della legge che verrà ora posta in discussione.

Il regolamento della Camera porta che in ciascun ufficio debba nominarsi un commissario della biblioteca. Nella scorsa Sessione però la Camera deliberava che per quella Sessione

tale Commissione dovesse comporsi di soli tre membri, oltre ai questori della Camera, e questi tre membri vennero dalla Camera stessa nominati a maggioranza relativa.

Interrogherò ora la Camera se voglia perseverare nello stesso sistema.

(La Camera delibera affermativamente.)

Allora la Camera adottando questo partito, pregherei i signori deputati a preparare una scheda contenente tre nomi, che potranno depositare nell'urna allorchè si procederà allo squittinio della legge che viene in discussione.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA FUSIONE DAZIARIA COI COMUNI DI MENTONE E DI ROCCABRUNA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del progetto di legge sulla fusione daziaria coi comuni di Mentone e Roccabruna. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 311.)

Ne darò lettura:

« Art. 1. Il Ministero delle finanze è autorizzato a corrispondere ai comuni di Mentone e Roccabruna la somma annua di lire 50,000, a titolo di compenso pei diritti di dogana e generi di regia privata.

« Art. 2. È pure autorizzato a pagare ai detti comuni lire 120,000, ripartibili in quattro anni in rate eguali, per essere convertite nella costruzione della strada da Mentone a Sospello.

« Questa somma sarà versata direttamente nella cassa del consorzio costituito per la formazione di detta strada in isca- quota della quota di detti comuni. »

Il signor ministro accetta l'emendamento proposto dalla Commissione al secondo articolo?

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Lo accetto.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno domandando di parlare, si passerà alla discussione degli articoli.

(I due articoli sono successivamente approvati senza discussione.)

Si passa allo squittinio segreto sul complesso della legge.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti	101
Maggioranza assoluta	51
Voti favorevoli	96
Voti contrari	5

(La Camera adotta.)

INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO E NOMINA DI COMMISSIONI PERMANENTI.

PRESIDENTE. Se la Camera lo stima, si potrà ora procedere alla discussione del progetto di legge sull'avanzamento nell'esercito.

D'ARCAIS. Non è ancora distribuito.

PRESIDENTE. Fu già distribuito; tuttavia se la Camera si oppone...

D'ARCAIS. Io mi oppongo a che si discuta adesso improvvisamente questa legge della quale è stata presentata pur ora la relazione. Essa fu soltanto distribuita a qualche deputato, ed io che intendo di parlare sulla medesima non l'ho ancora ricevuta.

PRESIDENTE. Io dunque metterò ai voti se si debba discutere ora, o se si debba attendere; la Camera farà come crederà meglio.

VALERIO. Non si può. Sarebbe un ledere i diritti della Camera. Una relazione che non è stata peranco distribuita, o che lo fu solo pochi momenti fa, non si può mettere in discussione.

PRESIDENTE. Si tratta di una disposizione del regolamento, alla quale la Camera, se lo stima, può derogare. E infatti vi sono già dei precedenti; ma se la Camera vuole, questa legge sarà messa all'ordine del giorno di un'altra seduta.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze.

Io credo che la Camera possa e debba poter derogare nei casi in cui si tratti di disposizioni d'urgenza; ma siccome qui non avvi urgenza, io credo interpretare l'intenzione del mio collega il ministro della guerra, aderendo alla domanda fatta dall'onorevole deputato D'Arcais, che questa legge venga rimandata ad un'altra seduta.

PRESIDENTE. Allora se il Ministero non fa istanza e la Camera lo crede, sarà la discussione di questa legge rimandata alla prossima seduta. (Si! si!)

Proclamo ora il risultamento della votazione per la nomina della Commissione sulla Cassa dei depositi e prestiti.

Votanti 94

Maggioranza assoluta 48

Di Revel ebbe voti 54, Lanza 39, Brignone 20, Pallieri 15, Valerio 13, Bottone 10, Botta 5. Gli altri andarono dispersi in minor numero su altri deputati.

Così il solo che abbia conseguito la maggioranza essendo il deputato Di Revel, si dovrà procedere ad una nuova votazione per la nomina dell'altro commissario.

Leggerò ora il risultato della votazione per la nomina della Commissione della biblioteca.

Votanti 101

Pallieri ebbe voti 55, Valerio 50, Farini 39, Lanza 16, Menabrea 16, D'Arcais 14, Borella 12, Quaglia 12. Gli altri voti andarono dispersi in minor numero su altri candidati.

Ora i tre primi avendo, a maggioranza relativa, conseguito maggior numero di voti, sono eletti membri della Commissione della biblioteca.

La seduta è levata alle ore 3.

Ordine del giorno per la tornata di dopodomani:

Discussione dei progetti di legge:

1° Avanzamento ai gradi di sottotenente e luogotenente;

2° Cessione dell'antico arsenale di Nizza al municipio;

3° Modificazione delle tasse sanitarie marittime.